

VareseNews

La messa di Natale davanti alla discarica

Pubblicato: Lunedì 23 Dicembre 2002

Sarà una notte di vigilia molto particolare quella che i comitati contro le discariche della Valle Olona hanno organizzato. Una messa, alle 21, davanti ai cancelli della discarica di Gorla Maggiore, una delle più grandi d'Europa, per ricordare a tutti i cittadini il disagio di vivere accanto a un'enorme massa di spazzatura. «Noi siamo, in un certo senso, le vittime del consumismo – dice Carla Castellanza, coordinatrice di uno dei comitati – perché viviamo da 23 anni accanto a un'enorme montagna di rifiuti. Vorremmo che tutti si ricordassero di quello che ha detto il papa sull'essenzialità e sul significato vero del Natale».

Celebrare una messa in discarica è un gesto coraggioso; rimanere anche solo per trenta minuti in quel punto è infatti un'impresa, a causa degli odori persistenti ed irritanti che emana l'enorme massa di spazzatura smaltita a Gorla Maggiore. Per l'occasione è stato realizzato una sorta di bizzarro albero di natale, con pezzi di pattumiera e materiali di scarto.

Una provocazione, così come molto decisa era stata la protesta portata fino ai banchi del consiglio provinciale, giovedì scorso, quando alcuni aderenti dei comitati si presentarono a villa Recalcati con boccette piene di sostanze organiche, tra cui anche feci.

«Cristo è nato in un luogo umile e di sofferenza – dice Carla Castellanza – e anche noi viviamo a modo nostro un disagio che ci rende più poveri rispetto agli altri cittadini». I comitati chiedono che la provincia metta all'ordine del giorno il problema delle discariche e che i politici evitino l'apertura di altri due lotti. Celebrerà un frate cappuccino di Cesano Boscone.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it